

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00188391

ESC - Ente schedatore S128

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900188391

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTP - Posizione clipeo tra la seconda e la terza mensola da sinist

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione profeta (?)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1433

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1440

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto	Bardi Donato detto Donatello
AUTA - Dati anagrafici	1386 ca./ 1466
AUTH - Sigla per citazione	00000335
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	caduta della doratura originaria
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure maschili: profeta (testa).
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il pergamino venne affidato a Donatello nel luglio 1433 da Neri di Gino Capponi in rappresentanza degli Operai dell'Opera del Duomo. Al Capponi spettava (come ha indicato il Janson, 1957) anche la scelta del soggetto e la trattativa sul prezzo che, almeno in un primo tempo, si voleva non superasse quello stabilito per la cantoria di Luca della Robbia (cfr. Poggi, docc. 1286-1287). Le notizie documentarie riguardanti anticipi e forniture di materiali vanno dal 19 novembre di quell'anno fino al 30 ottobre 1438 quando il pergamino è detto quasi finito, tanto che il 17 novembre si ritirava dal lavoro uno degli aiuti (cfr. Poggi, docc. 1288-1309). Quasi un anno dopo, il 12 ottobre 1439, si trova un riferimento assai chiaro alla seconda delle due teste bronzee della parte inferiore. Nel 1440 poi si ha l'ultimo pagamento parziale per l'opera, già collocata al suo posto. Solo nel 1446 però si ha la stima finale, mentre l'ultimo documento del 9 agosto 1456 si riferisce solo alla doratura delle due teste di bronzo (cfr. Poggi, docc. 1312, 1314-1318). La cantoria come oggi ci appare è il risultato della moderna ricostruzione ed integrazione compiuta tra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento, della quale riferiscono Marrai (1900), Poggi (1909) e più ampiamente Paatz (1952). Nello smembramento del 1688, quando la cantoria fu smontata in occasione delle nozze del Gran Principe Ferdinando e di Violante di Baviera, si erano lasciati sul posto i mensoloni ed il piano di base, mentre i rilievi e le colonnine mosaicate furono depositati in una stanza dell'Opera, come anche i rilievi della cantoria di Luca della Robbia. Allo stesso modo, le incorniciature vennero riutilizzate nei restauri del Duomo e del campanile. Parti della cimasa vennero ritrovate nella cappella sotterranea di San Zanobi e, in anni più recenti, in una finestra del primo ordine del lato sud del campanile. Nel 1822 Giovanni Degli Alessandri, direttore delle Gallerie e deputato dell'Opera del Duomo, faceva portare questi rilievi agli Uffizi. Da qui sarebbero passati nel</p>

1867 al Bargello, dove furono collocati provvisoriamente nel cortile . Nel 1870 vi giungevano anche i mensoloni, rimossi precedentemente tra il 1842 e il 1848 per far posto alla nuova cantoria disegnata dall' architet to Giuseppe Baccani. Le colonnine venivano invece lasciate in un cortile d ell'Opera finche' Luigi del Moro non ne riconobbe l'originaria appartenenz a. L'idea di una ricostruzione di entrambe le cantorie di Luca della Robbia e Donatello e' legata alla proposta dell'istituzione di un museo delle o pere provenienti dal Duomo, all'origine dell' attuale museo dell'Opera. La ricostruzione di L. Del Moro, tuttavia, falso' sia il criterio spaziale seguito da Donatello, sia la ricca varieta' delle decorazioni, come ha dimostrato piu' recentemente, il ritrovamento di una parte della cimasa da parte dell'architetto dell'Opera A. Sabatini. Quanto alle due teste in bronzo ricordate dai documenti, gia' Conveghe (1909) sosteneva una possibile identificazione con le due ritrovate a quel tempo al Bargello. La proposta non fu accettata dal Poggi. L'interesse della critica verso questa cantoria si e' incentrato soprattutto sull'ideazione complessiva dell'opera, nella quale si sono viste, a partire dal Conveghe, derivazioni dai sarcofagi romani e ravennati nonche' dai cofanetti in avorio bizantini (Janson, 1957). Si e' fatto riferimento poi anche all'arte dei Cosmati, per i rilievi su fondo mosaicato, che tuttavia possono derivare anche dalle tarsie marmoree della suppellettile di san Miniato (Janson) o dalle innovazioni nello stile cosmatesco di Arnolfo di Cambio, ad esempio nel monumento De Braye di Orvieto (Kauffmann).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 22264

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

Ruggiero A.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1989

RVMN - Nome

Cappugi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)